

IVG

Riparto Fondo Sanitario, la Regione: “Più fondi che nel 2017, Liguria premiata”. Pd: “Al contrario, punita”

di Redazione

15 Febbraio 2018 - 18:46



Liguria. “Il riparto del Fondo sanitario nazionale premia la Regione Liguria, con il riconoscimento di maggiori risorse rispetto al 2017: per il 2018 sono stati assegnati alla Liguria di circa 3 miliardi e 59 milioni di euro (3.058.773.174 euro) rispetto ai circa 3 miliardi e 54 milioni del 2017 (3.053.947.499 euro) con un incremento di 4 milioni e 825mila euro”. E’ quanto comunicato oggi dalla Regione Liguria al termine della Conferenza Stato Regioni.

“In sede di trattativa in Conferenza dei presidenti di Regione - scrivono dall’ufficio stampa - la Liguria è riuscita ad ottenere non solo il mantenimento dei fondi del 2017 ma anche ulteriori risorse, grazie ad un meccanismo di premialità legato al contenimento della spesa farmaceutica convenzionata: in questo ambito la Liguria risulta tra le otto Regioni che sono riuscite a contenere l’incremento entro il limite dell’11,38%. La Liguria si è inoltre posizionata tra le 11 regioni che hanno erogato servizi applicando i Lea-Livelli essenziali di assistenza. Tra i parametri tenuti in considerazione in sede di riparto, anche l’indice di vecchiaia della popolazione, che in Liguria risulta il più elevato a livello nazionale insieme alla Campania”.

La vicepresidente della Regione e assessore alla Sanità, Sonia Viale, esprime “soddisfazione per questo risultato che premia il grande sforzo compiuto in questi primi anni di mandato per migliorare il sistema sanitario ligure fin dalle sue fondamenta. La profonda riforma del sistema conclusa lo scorso anno sta già dando ottimi frutti, come

riconosciuto oggi in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale: è la conferma che la Liguria è sulla strada giusta”.

Di tutt'altro avviso il gruppo ligure del Pd: “È davvero incredibile che la Giunta Toti festeggi il riparto del fondo sanitario nazionale. Perché a fronte di un miliardo di euro in più stanziato dal Governo per il 2018 rispetto al 2017 (gli Esecutivi di centrosinistra sono gli unici che non solo non hanno tagliato ma hanno anche aumentato il fondo), alla nostra regione arrivano appena 4,8 milioni di euro in più. La Liguria, però, come quota d'accesso, conta quasi il 3% a livello nazionale, quindi a fronte di un incremento di un miliardo di euro alla nostra Regione sarebbe dovuto toccare un aumento di circa 30 milioni di euro, non di 4,8 milioni”.

“Altro che premio all'azione della Giunta: il riparto effettuato dai presidenti delle Regioni ci ha fortemente penalizzato. C'è da chiedersi dove fossero il presidente Toti e il vicepresidente Viale mentre si decideva tutto questo. Erano presenti? Hanno approvato questo disastro? Perché è chiaro che con questi numeri far quadrare i conti di quest'anno sarà estremamente difficile. La Liguria è stata punita non premiata, del resto avendo speso 90 milioni di euro in due anni per i farmaci era difficile che accadesse il contrario” concludono i democratici.